

Bilancio Sociale cooperativa sociale OfficineVispa 2020

Bilancio Sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)
Bolzano, 30.03.2021

Bilancio Sociale A 2020

Parte introduttiva

Nota metodologica

Nella parte introduttiva gli stakeholder vengono accompagnati alla lettura del Bilancio Sociale. In essa deve essere descritto sinteticamente quello che il lettore andrà a leggere, l'obiettivo del Bilancio sociale e l'andamento generale dell'anno di rendicontazione e tutte le informazioni necessarie caratterizzanti l'anno in esame. Inoltre è richiesto l'inserimento (se presenti) di indicazioni su contenziosi/controversie in corso. Tali indicazioni sono rilevanti ai fini della rendicontazione poiché permette al lettore una prima analisi e visione della cooperativa/consorzio.

Introduzione

Il presente Bilancio Sociale è redatto secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali.

In questo momento la scelta di aderire è dettata dalla possibilità sia di usufruire di uno strumento già pronto sia di dividerlo con altre realtà nazionali, potendo così avere un quadro di riferimento allargato e parzialmente omogeneo dal quale partire per un confronto più ampio.

Il limite è il "non dominio" della narrazione (format in parte predefinito) e il rischio che si perda parte dell'originalità specifica: allo stato attuale l'idea è di poter proseguire con questa modalità anche nei prossimi anni, eventualmente integrandola con 2 approfondimenti di sintesi specifici (amministrazione e socio-cultura).

Nota metodologica

Nella lettera rivolta agli stakeholder il presidente illustra la motivazione, quindi il perché, la cooperativa redige il bilancio sociale e il percorso "personale" fatto per il processo di rendicontazione interno. Infine, fa una panoramica dell'attività svolta nel periodo di riferimento e l'andamento rispetto agli anni precedenti oltre che le aspettative e sfide future.

La lettera della Presidente

Introduzione

Il presente Bilancio Sociale oltre ad essere un obbligo di legge vuole rappresentare uno strumento guida per la vita sociale della cooperativa e uno strumento metodologico specifico all'interno del nuovo modello organizzativo a cui stiamo lavorando già da qualche tempo.

Anno 2020 Sintesi

La cooperativa sociale nel corso del 2020, oltre a portare avanti il lavoro ordinario e di natura più storica, ha avviato un importante processo di rinnovo e ridefinizione della propria struttura organizzativa, in una logica più orientata ai temi dell'innovazione e dell'impresa sociale.

L'emergenza sanitaria riconducibile al virus della Sars CoV 2 ha avuto due effetti importanti sulla vita sociale della cooperativa (se si esclude anche la nuova attenzione per i temi della sicurezza e della salute): ha accelerato il processo di cambiamento in fase di avvio e ha posto al centro della riflessione e del cambiamento il tema della sostenibilità a tutto tondo.

Questo ha generato un impatto diretto nella gestione di tutta l'organizzazione ed in particolare dei servizi, con la necessità di trovare un equilibrio tra vecchie modalità di intervento e nuove pratiche virtuose sviluppate in tempi più recenti.

Nello specifico, per la parte socio-culturale, che in una prima parte dell'anno si è attivata come supporto all'emergenza presso le istituzioni e enti deputati e ha sviluppato pratiche di cura e solidarietà diffuse capaci di mitigare gli effetti sociali e potenzialmente pericolosi legati alla situazione, nella seconda ha lavorato sia su una maggiore qualità dei servizi tradizionali (attraverso un processo di ristrutturazione) sia sul potenziamento e sviluppo di nuove logiche e pratiche di intervento all'interno della cornice metodologica fornita dalla ricerca-azione.

Per quanto riguarda l'amministrazione questa è riuscita nel corso dell'anno sia a smaltire il lavoro storico pregresso arrivando a una situazione di sostanziale parità sia ad impostare anch'essa un

nuovo modello organizzativo, resosi ulteriormente necessario dall'assenza per maternità per una parte dell'anno di parte del personale.

Più in ambito generale, il ricorso alla cassa integrazione in deroga per alcune posizioni lavorative, la copertura dei costi dei servizi da parte della Pubblica Amministrazione unita ad un'intrinseca resilienza di tutta la cooperativa ha permesso di limitare i danni nel breve periodo.

Da queste brevi descrizioni e analisi, l'ulteriore conferma sull'importanza del potenziamento e sviluppo societario legato all'innovazione anche attraverso il ricorso a economie nazionali e europee e/o del libero mercato.

Nota metodologica

La cooperativa/consorzio deve ampliare la nota metodologica con integrazioni personalizzate. Ad esempio: - eventuali altri standard di rendicontazione utilizzati, - cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, - altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Nota Metodologica

OfficineVispa ha in essere diversi modelli di analisi e rendicontazione sia amministrativa che pedagogico-sociale (in quest'ultimo caso in particolare le relazioni/programmazioni dei servizi di fine anno). Lo scopo è quello sia di avere una fotografia puntuale della situazione che una base il più solida possibile dalla quale partire per la costruzione di scenari prossimi futuri.

Con la stesura di questo primo bilancio sociale è nostra intenzione provare ad individuare uno strumento unico e completo (quindi organico) capace di fornire con buona approssimazione un quadro esaustivo e qualitativamente rilevante. L'adozione della ricerca-azione come strumento metodologico risponde con ampi margini di garanzia a quanto su esposto.

Bilancio Sociale A 2020

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Nota metodologica

Inserire una breve introduzione sulla politica interna della cooperativa sui soci (modalità di partecipazione, requisiti di adesione, ecc.) Descrivere, inoltre, il vantaggio di diventare socio della cooperativa, illustrare ai soci e ai non soci, l'importanza del ruolo del socio, della partecipazione alla vita della cooperativa, dell'esser coinvolto nelle decisioni e nelle scelte e nel sentire la cooperativa "propria".

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La qualità di socio/a implica essere comproprietari/e della cooperativa e compartecipare alla vita sociale della stessa.

Ai/lle soci/e fondatori/trici si sono affiancate nel corso del tempo persone con medesime visioni e competenze diversificate che hanno portato alla situazione attuale: circa la metà dei/lle soci/e ha un contratto in essere con la cooperativa. Un quarto è nel Consiglio di Amministrazione e il rimanente quarto ha più un ruolo marginale e defilato.

Oggi l'orizzonte di riferimento nel breve-medio termine prevede:

un coinvolgimento diretto di ingaggio in qualità di soci/a per i/le dipendenti che hanno almeno 2 anni di servizio alle spalle e che si riconoscono nella Mission e nella Vision della cooperativa oltre che della loro traduzione nei servizi territoriali;

un maggiore coinvolgimento e una maggiore qualità nel dialogo tra tutte le diverse modalità e sfumature dell'essere socio/a;

una riorganizzazione interna che permetta una maggiore presa di coscienza e responsabilità rispetto al ruolo esercitato nell'espletazione della carica sociale.

In termini di vantaggio, il valore aggiunto di tali posizioni riguarda la possibilità di essere non solo parte di un'organizzazione ma di poterla costruire insieme secondo logiche e scenari comuni.

Nota metodologica

Indicare il numero di soci con diritto di voto al 31/12

Numero e Tipologia soci

▪ Soci Ordinari	23
▪ Soci Sovventori	0
▪ Soci Volontari	2
▪ Soci Partecipazione Cooperativa	0
▪ Soci Finanziatori	0
▪ Altri soci	0
Totale Soci	25

Focus Tipologia Soci

▪ Soci Lavoratori	10
▪ Soci Svantaggiati	0
▪ Soci Persone Giuridiche	1

Focus Soci persone fisiche

Genere

▪ Maschi	11	46 %
▪ Femmine	13	54 %
Totale	24	

Età

▪ fino a 40 anni	10	41,67 %
▪ dai 41 ai 60 anni	10	41,67 %
▪ oltre 60 anni	4	16,67 %
Totale	24	

Nazionalità

▪ Nazionalità italiana	22	91,67 %
▪ Nazionalità Europea non italiana	0	0,00 %
▪ Nazionalità Extraeuropea	2	8,33 %
Totale	24	

Studi

▪ Laurea	18	75,00 %
▪ Scuola media superiore	6	25,00 %
▪ Scuola media inferiore	0	0,00 %
▪ Scuola elementare	0	0,00 %
▪ Nessun titolo	0	0,00 %
Totale	24	

Anzianità associativa

▪ Da 0 a 5 anni	9	37,50 %
▪ Da 6 a 10 anni	15	62,50 %
▪ Da 11 a 20 anni	0	0,00 %
▪ Oltre 20 anni	0	0,00 %
Totale	24	

Nota metodologica

Descrivere la situazione occupazionale presente in cooperativa/consorzio nel periodo di rendicontazione. Inserire una breve introduzione generale relativa alle politiche di lavoro adottate in termini di welfare aziendale, contratti collettivi applicati, benefit previsti per i lavoratori mettendo in evidenza eventuali differenze fra soci, non soci.

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il contratto di lavoro è quello nazionale delle cooperative sociali.

La cooperativa ha sviluppato una politica integrata relativa a “lavoro, salute e sicurezza” orientata ad un sostanziale equilibrio tra istanze professionali e istanze personali: cercando quindi di salvaguardare sia le caratteristiche di servizio che le esigenze personali.

In merito alla specifica della sicurezza, oltre a garantire quanto prescritto dalle norme in vigore, i contesti di servizio si presentano come luoghi a bassa soglia di rischio.

Nota metodologica

Descrivere brevemente le politiche e le azioni attive e in programma per il welfare aziendale

Welfare aziendale

OfficineVispa ha storicamente pratiche a carattere informale capaci di garantire validi livelli di benessere aziendale, in un solido equilibrio tra istanze professionali e istanze personali: garantendo così sia le caratteristiche del servizio che le istanze più private.

In particolare offre ampi margini di libertà nella gestione della risorsa tempo e nella programmazione del servizio di riferimento. Allo stesso tempo il limite e rischio è una sovraesposizione al tema dell'auto responsabilizzazione.

Nel 2021 è in programma l'acquisizione di modalità e certificazioni in grado di formalizzare quanto appena esposto, offrendo maggiori garanzie reciproche sulla qualità del percorso intrapreso e delle politiche messe in atto allo scopo.

Allo stesso tempo è in fase di conclusione la riorganizzazione del modello organizzativo interno con l'individuazione di ruoli intermedi, tra le cui funzioni, trovano spazio anche le tematiche relative al welfare aziendale.

Nota metodologica

Inserire il numero di occupati relativi al periodo di rendicontazione in corso (al 31/12). Per occupati si intendono i lavoratori dipendenti della cooperativa o del consorzio. Sono esclusi le collaborazioni occasionali, p. iva e altre tipologie di contratto.

Numero Occupati

17

Occupati soci e non soci

▪ Occupati soci Maschi	4
▪ Occupati soci Femmine	6

Totale 10

▪ Occupati non soci Maschi	4
▪ Occupati non soci Femmine	3

Totale 7

▪ Occupati soci fino ai 40 anni	6
▪ Occupati soci da 41 a 60 anni	4
▪ Occupati soci oltre 60 anni	0

Totale 10

▪ Occupati NON soci fino ai 40 anni	7
▪ Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	0
▪ Occupati NON soci oltre i 60 anni	0

Totale 7

▪ Occupati soci con Laurea	8
▪ Occupati soci con Scuola media superiore	2
▪ Occupati soci con Scuola media inferiore	0
▪ Occupati soci con Scuola elementare	0
▪ Occupati soci con Nessun titolo	0

Totale 10

▪ Occupati NON soci con Laurea	2
▪ Occupati NON soci con Scuola media superiore	5
▪ Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
▪ Occupati NON soci con Scuola elementare	0
▪ Occupati NON soci con Nessun titolo	0

Totale 7

▪ Occupati soci con Nazionalità Italiana	9
▪ Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
▪ Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	1

Totale 10

▪ Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	7
▪ Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
▪ Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

Totale 7

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

▪ Volontari Svantaggiati Maschi	0
▪ Volontari Svantaggiati Femmine	0
▪ Volontari NON Svantaggiati Maschi	5
▪ Volontari NON Svantaggiati Femmine	6

Totale svantaggiati 0

Totale non svantaggiati 11

▪ Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
▪ Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0

▪ Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0
▪ Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	0
Totale svantaggiati	0
Totale non svantaggiati	0

Nota metodologica

Descrivere la natura delle attività svolte dai volontari

Attività svolte dai volontari

Dal supporto e gestione dell'attività ordinaria della cooperativa allo sviluppo di aree di intervento in fase di avvio (es. grafica e tecnologie); dal supporto amministrativo (es. contabilità) alla gestione delle sedi operative (cura degli spazi e dell'accoglienza); dal supporto logistico nell'organizzazione degli eventi alla promozione diretta di specifiche attività (es. laboratori e corsi generici).

Livelli di inquadramento personale dipendente

▪ A1 (ex 1° livello)	0
▪ A2 (ex 2° livello)	0
▪ B1 (ex 3° livello)	3
di cui aiuto animatore Maschi 3	
▪ C1 (ex 4° livello)	2
di cui animatore culturale polivalente Maschio 1	
di cui aiuto animatrice Femmina 1	
▪ C2	1
di cui impiegata amministrativa Femmina 1	
▪ C3 (ex 5° livello)	0
▪ D1 (ex 5° livello)	3
di cui educatrice Femmina 1	
di cui animatrice qualifica femmina 1	
di cui contabile femmina 1	
▪ D2 (ex 6° livello)	7
di cui educatore professionale Maschio 3	
di cui educatrice professionale Femmina 3	
di cui contabile Femmina 1	
▪ D3 (ex 7° livello)	0
▪ E1 (ex 7° livello)	0
▪ E2 (ex 8° livello)	0
▪ F1 (ex 9° livello)	0
▪ F2 (ex 10° livello)	1
di cui direzione Maschio 1	

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale sulla tipologia di contratti di lavoro applicati, le politiche interne per la determinazione dei compensi, la modalità di attribuzione di eventuali incentivi, benefit ecc per gli occupati soci e non soci

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

- CCNL_contratto nazionale cooperative sociali.

Rispetto ai ruoli e rispettivi livelli vi è una buona uniformità tra tipologie di lavoro e di fatto il modello è alquanto semplificato: di fatto, oltre ad un'unica posizione dirigenziale, il resto dell'organizzazione è divisa in 2 filoni principali. Il lavoro di fascia intermedia, che corrisponde a grandi linee alla gestione dei servizi, vede coinvolti/e i/le soci/e dipendenti e il lavoro di fascia base, che corrisponde ai servizi extrascolastici, vede coinvolto personale meno qualificato e con carattere di stagionalità.

Il tema degli incentivi e premi non ha struttura formale anche in relazione al valore della produzione molto legato ai contributi correlati alla Pubblica Amministrazione: il modo in cui OfficineVispa cerca di curare questi aspetti è legata al passaggio da una situazione di precarietà (tempo determinato) ad una di maggiore solidità (tempo indeterminato) e da un aumento di ore contrattuali in pianta stabile.

Nel processo di riorganizzazione vi è in previsione anche la presa in carico di questo tema.

Nota metodologica

Inserire i dati richiesti nelle seguenti tabelle. Per i consorzi il dato richiesto è relativo ai dipendenti del consorzio.

▪ Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	2
	4,44 %
▪ Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	10
	22,22 %
▪ Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0
	0,00 %
▪ Dipendenti a tempo determinato e a part time	5
	11,11 %
▪ Collaboratori continuative	0
	0,00 %
▪ Lavoratori autonomi	28
	62,22 %
▪ Altre tipologie di contratto	0
	0,00 %
Totale	45

Nota metodologica

Attenzione! secondo l'art. 13 del DL 112/2017 "tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

▪ Retribuzione annua lorda minima	euro 17.278,00
▪ Retribuzione annua lorda massima	euro 41.609,00
▪ Rapporto	41.609,00/ 17.278,00
	= 2,4

Nota metodologica

inserire la tipologia e l'importo in euro del compenso dato agli organi di amministrazione e controllo della cooperativa/consorzio

Organo di amministrazione e controllo

▪ Presidente	indennità di carica	euro 0,00
▪ Dirigenti	retribuzioni	euro 41.609,00

Nota metodologica

Inserire l'importo in euro totale dei rimborsi dati ai volontari.

Volontari

▪ Importo dei rimborsi complessivi annuali	euro 35.275,00
▪ Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	11

Turnover

Tasso turnover complessivo

▪ Entrati nell'anno di rendicontazione (A)	7
▪ Usciti nell'anno di rendicontazione (B)	9
▪ Organico medio al 31/12 (C)	16
▪ Rapporto % turnover	100 %

Nota metodologica

Illustrare l'andamento degli infortuni e delle malattie nel periodo di rendicontazione in riferimento alla Lista delle malattie e infortuni professionali riconosciute dall'INAIL tabellate e non tabellate. Per i consorzi fare riferimento ai dipendenti del consorzio.

Malattia e infortuni

Il 2020 ha rappresentato un anno eccezionale in termini assoluti vista l'emergenza legata al Sars - CoV 2, che ha alterato in maniera consistente anche i rapporti tra presenze - assenze all'interno del contesto di lavoro di OfficineVispa.

Questo ha portato a periodi ripetuti di malattia, con 4 modelli di riferimento:

1. a carattere preventivo (in particolare una persona più a rischio);
2. a carattere "amministrativo" (le quarantene automatiche);
3. a carattere "emergenziale" (legate alla positività);
4. a carattere "tradizionale" (malattie diverse).

N. malattie e infortuni e incidenza

▪ N. infortuni professionali	0
▪ N. malattie professionali	21

Totale 21

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale del clima aziendale interno rilevato attraverso la richiesta di feedback al personale dipendente. Tali attività di rilevazione del clima interno vengono svolte dalla cooperativa/consorzio ai fini di certificazioni di qualità, Sa8000, modelli organizzativi, o di welfare aziendale.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il clima in cooperativa è il risultato delle politiche e pratiche messe in essere nel corso del tempo e, come già anticipato, frutto di un buon equilibrio tra le istanze dei diversi attori e le rispettive funzioni.

L'individuazione di specifici ruoli capaci anche di assolvere e presidiare questi aspetti importanti della vita sociale della cooperativa ha dato ulteriore impulso a un processo, seppur migliorabile, comunque in uno stadio avanzato.

Nota metodologica

Descrivere sinteticamente la struttura e le caratteristiche del piano formativo aziendale, costituito dai fabbisogni formativi attinenti alle carenze di competenze dell'azienda, dalla pianificazione delle attività formative, dalla loro struttura e dai metodi di attuazione. La cura della crescita delle competenze presenti in azienda determina solitamente un effetto positivo sui risultati dell'impresa, tanto più se la strutturazione dei percorsi formativi assume carattere di sistematicità e se, in sede di pianificazione, ne sono fatti partecipi i beneficiari, ovvero tutto il personale aziendale.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione 1

Anche la formazione ha sempre avuto un ruolo centrale sia sulla qualità della vita dei/lle dipendenti sia sulla qualità espressa nell'azione con quelli che sono i nostri interlocutori territoriali a tutti i livelli (dalla cittadinanza alla politica).

Sono 3 le indicazioni di rilievo:

1. una parte sistematica individuata dalla direzione sulle macroaree di intervento e come modello di sviluppo;
2. una parte libera e flessibile sugli interessi dei/lle singoli/e dipendenti;
3. una parte strutturale individuata dal coordinamento generale e relativa ai servizi.

Nello specifico il 2020 (Fon.Coop/Avviso 42) ci ha visti coinvolti in percorsi di "alta formazione" sul tema dell'innovazione sociale, del welfare di comunità e sulla rigenerazione urbana e sul dialogo col la pubblica amministrazione.

Tipologia e ambiti corsi di formazione 2

- Ambito formativo: socio-culturale
- Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica): Fon.Coop Avviso 42 Sviluppo e Innovazione del Terzo Settore

Breve descrizione (facoltativo)

Indagare i bisogni del territorio con particolare attenzione alla domanda della Rigenerazione allo scopo di individuare "nuove piste" di ricerca volte a sviluppare scenari futuri (logica della previsione sociale)

▪ n. ore di formazione	300
▪ n. lavoratori formati	5
▪ Totale Ore di formazione	300
▪ Totale Lavoratori formati	5

Ore medie di formazione per addetto

▪ Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	300
Totale organico nel periodo di rendicontazione	16
Rapporto	300/16
	=18,75

Feedback ricevuti dai partecipanti

Il livello di soddisfazione dei/lle partecipanti è stato generalmente alto, non solo per la qualità delle docenze ma anche per l'ingaggio diretto nella selezione dei/lle formatori/trici.

Interessante e con del potenziale importante da monitorare e sviluppare il tema della formazione a distanza, con il limite della mancanza a lungo termine di un "clima relazionale" più coinvolgente.

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, considerando anche la tipologia di servizi-prodotti realizzati, gli utenti/cliente/beneficiari diretti e indiretti coinvolti, gli output raggiunti e, per quanto possibile, sugli effetti (positivi o negativi) prodotti sui principali portatori di interessi. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

I nostri servizi di Sviluppo di Comunità aiutano gli abitanti dei quartieri periferici della città di Bolzano attraverso momenti aggregativi, formativi e l'offerta di contesti/spazi fisici, relazionali e progettuali a:

- Sviluppare senso critico e civico
- Creare legami singolo/comunità/territorio/intercultura
- Incentivare la partecipazione alla vita pubblica includendo il dialogo cittadinanza/PA
- Valorizzare gli spazi come bene pubblico

- Creare opportunità di formazione, lavoro e ricerca casa
- Facilitare accesso risorse pubbliche
- Incentivare innovazione dei servizi (design dei servizi)

Riducendo:

- Senso di dipendenza e vulnerabilità
- Rischio emarginazione ed isolamento (cura legami comunitari)
- Rischio degrado e marginalità (cura legame territoriale)

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale sul valore prodotto dalla cooperativa a livello qualitativo sulla modalità operativa di gestione dei servizi e cosa contraddistingue la cooperativa/consorzio rispetto ad un'altra. (Es. modus operandi, attività di sperimentazione nella gestione del servizio, innovazioni, Know how acquisito, impiego di tempo e risorse ecc.). Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità o altre certificazioni e l'iscrizione ad albi do settore.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

L'orizzonte semantico di OfficineVispa è riconducibile ai temi della (ri)qualifica urbana, dei beni comuni e dello sviluppo di comunità, con la piena valorizzazione dei modelli metodologici afferenti alla ricerca-azione e alla pedagogia esperienziale.

Il valore aggiunto dell'azione territoriale di OfficineVispa è la capacità di muoversi su un territorio specifico (di norma la periferia della città di Bolzano) nella sua totalità, per l'abilitazione di contesti e condizioni favorevoli alla promozione e cura di relazioni di comunità e di territorio significative, sostenibili, solidali e generative attraverso azioni sociali e culturali a carattere territoriale che favoriscano la partecipazione e la presa in carico diretta del territorio da parte delle persone residenti.

Più in generale, tra i caratteri distintivi emersi nel corso degli anni: la trasparenza nella gestione, la professionalità nell'approccio e nelle azioni, la resilienza alle dinamiche evolutive socio-comunitarie e la passione degli/le interpreti.

Un nuovo elemento in fase di consolidamento è lo sviluppo di pratiche innovative a carattere sperimentale.

Nota metodologica

Descrivere brevemente la tipologia di utenti diretti coinvolti rispetto la tipologia (es. minori, disabili, anziani, adulti, genere maschio/femmina..)

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

- n. utenti diretti 1

2.300, di 927 maschi e 1.373 femmine

- n. utenti diretti 2

Dare un profilo puntuale risulta molto complesso.

Quello che abbiamo visto avere senso è offrire una rappresentazione/tipizzazione il più possibile approssimativa della multiforme varietà di utenti diretti che andiamo ad incontrare, dividendo in macrocategorie:

800, utenti da attività ordinaria

1.000, utenti da attività straordinaria (eventi),

300, utenti attività chiusa (a iscrizione) e

200, utenti attività aperta (senza iscrizione).

2.300 totale utenti diretti

Numero Unità operative

6

Provincia in cui si opera

Bolzano

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale sull'impatto occupazionale generato dalla cooperativa sul territorio. Per le cooperative di tipo A e consorzi inserire in generale gli impatti generato dal proprio operato sul territorio, comunità locale, utenti e lavoratori.

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Dai diversi strumenti in uso per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente e della qualità dei servizi (colloqui informali, questionari, interviste, grafici e modelli interattivi, relazioni formali), la valutazione risulta nel complesso da positiva a molto positiva.

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale ricavata da feedback ricevuti dagli stakeholder o attraverso questionari di valutazione o testimonianze dirette.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Negli ultimi 3 anni l'impatto occupazionale territoriale risulta in crescita, sia nei numeri (aumento dell'organico) che nella qualità (consolidamento di diverse posizioni prima precarie). Inoltre parte dell'organico vive anche all'interno dello stesso territorio di riferimento, elemento questo che oggi valutiamo come positivo.

Il tema dell'occupazione è oggi di una grossa riflessione interna: l'idea nel medio lungo termine è quella non solo di generare lavoro interno/diretto (per i propri/e soci/e e dipendenti) ma anche esterno/indiretto, e cioè opportunità lavorative per le/gli stesse/i abitanti (in particolare giovani) del territorio.

Andamento occupati nei 3 anni

▪ Media occupati del periodo di rendicontazione	16
▪ Media occupati (anno -1)	14
▪ Media occupati (anno -2)	11

Rapporto con la collettività

Muovendoci in ambito territoriale tutto quello che facciamo come cooperativa rientra nell'attività diretta della stessa, avendo chiaramente un grandissimo margine di intervento e possibilità espressione dei territori in cui siamo operativi.

Nel prossimo triennio, l'idea è di spostare parte delle energie dalle dimensioni più legate al sociale, al pedagogico e alla cultura, verso forme di intervento più orientate ai temi della casa, della formazione formale e del lavoro.

Nota metodologica

Descrivere brevemente la tipologia di iniziative e progetti realizzati sul territorio dalla cooperativa che sono extra l'attività caratteristica. (Es. divise per ambiti: culturale, sportivo, sanitario, educativo, ambientale). In caso di assenza di azioni messe in atto inserire brevemente le linee strategiche per il futuro.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

▪ Ambito attività svolta	sociale
▪ Tipologia attività svolta	sviluppo di comunità
▪ Numero di Stakeholder coinvolti	2.300
▪ Tipologia di stakeholder 'collettività	elenco completo sezione stakeholder

(Es: utenti, quartiere, municipio, città, paese, comunità, regione, provincia, scuole, associazioni,..)

▪ Totale Stakeholder	2.300
----------------------	-------

Nota metodologica

Descrivere la tipologia e il numero di attività svolte, azioni condivise, co-progettazione, momenti di scambio con la pubblica amministrazione. In caso di assenza di azioni messe in atto inserire brevemente le linee strategiche per il futuro.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Con la PA abbiamo un buon livello di dialogo e compartecipazione gestendo insieme o "per conto di" gran parte dei servizi che mettiamo in essere. Si tratta nella maggior parte di dialoghi bilaterali e legati ad una spiccata sensibilità degli/lle attori/trici coinvolti/e.

Nell'ultimo anno stiamo cercando di aumentare la qualità del confronto anche con il riconoscimento di strumenti formali, quali convenzioni ad hoc, protocolli e procedure condivise.

Parte dello sforzo è dedicato allo stimolo verso l'adozione del Regolamento dei Beni Comuni da parte della città di Bolzano che, nei format promossi nel resto del territorio nazionale, accompagnano e regolano i rapporti tra le parti e quindi anche con la Pubblica Amministrazione all'interno di una cornice di senso più ampia e qualificata.

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale delle attività svolte dalla cooperativa/consorzio con un significativo impatto ambientale, delle azioni correttive applicate per la riduzione dell'impatto come i consumi di energia, acqua, fonti rinnovabili, carburanti, di emissioni inquinanti, di utilizzo di prodotti o materiali a basso impatto, o a km0, provenienti da filiera controllata ecc...) In caso di assenza di azioni messe in atto inserire brevemente le linee strategiche per il futuro.

Ambito attività svolta

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| ▪ Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni) | |
| ▪ Descrizione attività svolta | Rivista Casanova |
| ▪ Denominazione P.A. coinvolta | Comune di Bolzano |

Ambito attività svolta

- | | |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------|
| ▪ Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio | |
| ▪ Descrizione attività svolta | Transforming The City by Care |
| ▪ Denominazione P.A. coinvolta | Comune di Bolzano |

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale delle attività svolte dalla cooperativa/consorzio con un significativo impatto ambientale, delle azioni correttive applicate per la riduzione dell'impatto come i consumi di energia, acqua, fonti rinnovabili, carburanti, di emissioni inquinanti, di utilizzo di prodotti o materiali a basso impatto, o a km0, provenienti da filiera controllata ecc...) In caso di assenza di azioni messe in atto inserire brevemente le linee strategiche per il futuro.

Impatti ambientali

Nessuna attività specifica risponde a queste caratteristiche almeno formalmente. Vi è però un'indicazione informale di una gestione che si propone in tutte le sue derivazioni a basso impatto ambientale. Per lavorare sulla qualifica dei territori l'orientamento dato è quello dell'ecologia delle relazioni con evidenti ricadute dirette e indirette sul tema relativo all'impatto ambientale più in generale.

Bilancio Sociale A 2020

RSI

Nota metodologica

Descrivere attività, progetti e iniziative attivate o progettate dalla cooperativa che hanno una spiccata valenza sociale e ambientale (Es. Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale; raggiungimento Obiettivi dell'Agenda 2030; parità di genere, rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, progetti volti all'economia circolare ecc...). Politiche di responsabilità sociale di impresa, buone pratiche, sistemi di gestione adottati, focus su certificazioni e modelli organizzativi

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa sociale OfficineVispa si occupa in particolare di Qualifica Urbana, Sviluppo di Comunità e Beni Comuni.

Questo comporta, come già accennato, un'attenta cura e sviluppo dei legami e relazioni: cura dei legami sociali tra le persone e cura del legame delle persone con il territorio, e che noi decliniamo secondo la dimensione dell'ecologia sociale e delle relazioni sociali.

Si tratta quindi di pratiche diffuse, emanazione diretta di una Vision e una Mission nelle quali trovano traccia e sostanza elementi di responsabilità sociale e ambientale.

Gli orari di lavoro flessibili, la parità di retribuzione tra i generi sono 2 degli aspetti generali che confermano questa direzione.

Ci sono inoltre alcune progettualità specifiche che rispondono appieno alle caratteristiche menzionate in questa sezione, come gli Ecolab, gli Orti di Comunità, il progetto PSI sui Beni Comuni, e Liscia sulla valorizzazione dell'universo femminile e della parità di genere.

Nota metodologica

Elencare i principali partner e collaborazioni instaurate dalla cooperativa/consorzio evidenziando l'attività per la quale si è instaurata la partnership.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| ▪ Tipologia Partner | università |
| ▪ Denominazione Partnership | convenzione |
| ▪ Tipologia Attività | progetto |

PUBLIC SPACE INNOVATION - azioni diffuse di sensibilizzazione, convivenza e ricerca per la costruzione di una cultura del Bene Comune e per lo sviluppo delle reti di prossimità nei contesti periferici

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ▪ Tipologia Partner | pubblica amministrazione |
| ▪ Denominazione Partnership | rete WE (Woman Empowerment) |
| ▪ Tipologia Attività | progetto |

LISCIA' - donne che raccontano donne nasce per riuscire a dare voce e nuovo significato alle storie e ai vissuti di alcune donne bolzanine andando ad indagare le varie sfaccettature dell'identità delle donne nell'ottica di una promozione di una cultura di genere che possa valorizzare le specificità, le differenze, le risorse e i vissuti di ognuna, nonché di sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla complessità degli stereotipi di genere nei contesti sociali, diffondendo il principio di pari opportunità fra donna e uomo.

Nota metodologica

Indicare gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, di interesse per la cooperativa/consorzio e per i quali ha sviluppato o ha in programma di sviluppare azioni per il raggiungimento (selezione multipla).

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere:

raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

8. lavoro dignitoso e crescita economica:

incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

11. città e comunità sostenibili:

rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Nota metodologica

Descrivere le politiche e strategie attuate dalla cooperativa/consorzio per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Politiche e strategie

Come anticipato, OfficineVispa, contiene già nei suoi presupposti fondativi (in particolare Vision e Mission) molti elementi di richiamo e di attenzione ai temi presenti nell'Agenda ONU 2030; non esiste però una chiara e decisa politica formale in merito.

Nel corso del 2021 è in previsione un approfondimento per capirne i possibili sviluppi ed eventuali adempimenti.

Nota metodologica

Inserire una descrizione generale della politica di coinvolgimento degli stakeholder della cooperativa/consorzio. Di seguito, come riferimento, il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale, si consigliano le seguenti fasi: 1. identificazione le diverse categorie di stakeholder (mappa stakeholder), il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (elenco stakeholder), e infine le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria; 2. definire le politiche di coinvolgimento degli stakeholder in particolare identificare le modalità e strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria per il confronto. Di seguito riportiamo le principali modalità di coinvolgimento che si possono sviluppare: - modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); - azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); - azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); - azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione). Il fine ultimo delle azioni di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale deve essere prefissato dalla cooperativa in sede di pianificazione delle attività di rendicontazione. Il coinvolgimento in relazione al livello di approfondimento può essere gradale per tale motivo, all'interno della piattaforma sono state distinte attività di stakeholder engagement per il livello medio rivolte ai soli stakeholder interni (soci, lavoratori), mentre per il livello avanzato l'attività è estesa a tutte le categorie di stakeholder esterni.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Pensando agli Stakeholder e al loro coinvolgimento, la premessa porta a evidenziare sia le molteplicità tipologiche degli stessi sia le diverse forme di ingaggio.

In generale, OfficineVispa ha in essere diversi livelli di coinvolgimento (ingaggio diretto e indiretto, accordi bilaterali, questionari e interviste di valutazione, azioni di sensibilizzazione) tanti quanti i diversi partecipanti: per ognuna delle posizioni, l'indicazione è di procedere per gradualità sino, laddove possibile e opportuno, al pieno coinvolgimento.

Se il lavoro territoriale è caratterizzato appunto da una molteplicità di Stakeholder, in via prioritaria l'attenzione è rivolta per gli "interni" ai/lle soci/e e ai/lle dipendenti, e per gli "esterni" ai partner, agli utenti e ai committenti.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

▪ Categoria	Soci
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
▪ Livello di Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

▪ Categoria	Lavoratori
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
▪ Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

▪ Categoria	Partner
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
▪ Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

▪ Categoria	Partner
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
▪ Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

▪ Categoria	Utenti
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
▪ Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

▪ Categoria	Utenti
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
▪ Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione)

▪ Categoria	Utenti
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Qualità dei servizi
▪ Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

▪ Categoria	Committenti
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
▪ Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

▪ Categoria	Committenti
▪ Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
▪ Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
▪ Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione)

Bilancio Sociale A 2020

Cooperazione

Nota metodologica

Descrivere il perché si è scelta la forma cooperativa, come la cooperativa declina la sua attività quotidiana in relazione ai principi cooperativi

La scelta cooperativa

Il valore cooperativo

La forma cooperativa nasce come evoluzione naturale di quella associativa precedentemente in essere e, in linea di massima, per:

rafforzare il rapporto tra lavoro dipendente e proprietà (in questo caso della cooperativa);
distribuire più equamente tra gli/le aderenti il tema della responsabilità passando a quello della corresponsabilità.

Oggi invece, comprese e recepite in gran parte queste dimensioni pur nella loro continua manutenzione ed evoluzione, il valore individuato risiede:

nella logica che unisce i termini “impresa e sociale”;

e uno spiccato accostamento tra i termini “cooperativa e innovazione”.

Nel quotidiano sono sempre presenti, almeno in gran parte dell'organizzazione, i temi su elencati: sia per quanto riguarda la declinazione interna (azione diretta) sia come postura e attività esterna (azione indiretta).

Bilancio Sociale A 2020

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

▪ Ragione Sociale	cooperativa sociale OfficineVispa
▪ Partita IVA	02815450217
▪ Codice Fiscale	02815450217
▪ Forma Giuridica	Cooperativa sociale tipo A
▪ Settore Legacoop	Sociale
▪ Anno Costituzione	2013
▪ Associazione di rappresentanza	Legacoop
▪ Adesione a consorzi	no
▪ Adesione a reti	no
▪ Adesione a gruppi / altro	no
▪ Indicare se la cooperativa/consorzio fa parte di gruppi / altro	no

Nota metodologica

Facendo riferimento alle principali attività svolte dalla cooperativa/consorzio, selezionare una o più attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale"

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

La cooperativa si occupa di rigenerazione urbana, di beni comuni e di sviluppo di comunità attraverso interventi socio-culturali a carattere territoriale. Le aree di riferimento sono: 1. socio-pedagogica, 2. culturale interculturale, 3. scuola e formazione, 4. formazione famiglia e 5. volontariato.

Nota metodologica

Descrivere le attività generali rilevanti svolte dalla cooperativa/consorzio. Descrivere anche altre attività svolte che risultano rilevanti non presenti nell'elenco sopra riportato e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale

Selezionare secondo l'elenco riportato le principali attività svolte

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La cooperativa svolge il proprio mandato in prevalenza nel contesto urbano di Bolzano, e nello specifico, nelle sue periferie che, seppur di una città e provincia dotata di mezzi economici importanti, sono caratterizzate in gran parte (e con le dovute proporzioni) degli stessi problemi di cui soffrono le periferie cittadine in Italia: carenza di servizi e ove presenti, scarsa attrattività,

lontananza dai centri di potere, alta densità di case di edilizia agevolata, concentrazione di situazioni di multi problematicità. Allo stesso tempo all'interno dei territori in questione si sviluppano, in parte controbilanciando la situazione, forze ed energie positive e rigeneratrici.

Sede Legale

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.9
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	0471 934975
▪ Fax	-
▪ Email	direzione@officinevispa.com
▪ Sito Web	www.officinevispa.com

Sedi Operative

▪ Indirizzo	piazzetta Anne Frank n.17/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699346
▪ Fax	-
▪ Email	lavispa@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

▪ Indirizzo	Via Alessandria n. 47/b
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	346 2239259
▪ Fax	-
▪ Email	larotonda@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

▪ Indirizzo	via Maso della Pieve 60/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699344
▪ Fax	-
▪ Email	vivimasodellapieve@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

Sede Amministrativa

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.5
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	347 7335611
▪ Fax	-
▪ Email	andrea.sacchet@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

Nota metodologica

Elencare in ordine cronologico o descrivere le fasi principali della vita della organizzazione. Dalla costituzione fino al periodo oggetto di rendicontazione.

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La cooperativa sociale OfficineVispa, a partire dalla fine dell'anno 2013, ha raccolto il testimone dall'associazione La Vispa Teresa, attiva dal 1993, in relazione alla gestione dei servizi/progetti di Sviluppo di Comunità, iniziando ad operare negli stessi un cambiamento reso necessario dal mutare del contesto socio-culturale di riferimento e societario più in generale. Per loro natura i progetti di sviluppo di comunità sono definiti generalmente come “interventi di promozione territoriale a carattere sociale e culturale, il cui scopo è il recupero e/o la valorizzazione delle risorse che lo stesso territorio (attraverso i propri abitanti/cittadini e servizi) porta con sé o riesce ad attrarre”.

Su mandato della PA, la cooperativa agisce sul territorio specifico del quartiere don Bosco, Bolzano, con interventi capaci di contrastare elementi manifesti di devianza sociale e, più in generale, per una più ampia valorizzazione del territorio circostante con particolare riferimento e attenzione all'aumento quantitativo e qualitativo di proposte sociali e culturali capaci di (ri)generare la comunità. Nel tentativo sia di alzare il livello professionale del proprio intervento, sia di ampliare l'oggetto sociale di riferimento (art. 3 / art. 4 dello statuto), la cooperativa ha individuato tra le varie priorità una maggiore incidenza dal punto di vista culturale che andasse in buona misura a completare la propria proposta pedagogico-sociale.

Oggi, dopo sette anni di transizione prima e di consolidamento poi, in cui si sono anche approfonditi dialoghi, confronti ed azioni co-progettate con la PA, è nostra intenzione quella di proseguire nel rinsaldare l'unitarietà dei servizi presenti nel rione Casanova-Ortles e di consolidare gli interventi e metodologie riconosciute come valide (la rigenerazione urbana, lo sviluppo di comunità e l'innovazione sociale), investendo nella promozione della cura condivisa del Bene Comune e del Welfare di Comunità.

Nota metodologica

Inserire testimonianze, citazioni dei soci fondatori e/o dei soci storici relative ai momenti storici importanti, valori comuni e azioni condivise della vita quotidiana in cooperativa.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

“Un piccolo passo verso la dimensione adulta”.

“E adesso, più spazio alla qualità, alla professionalità e all'impresa sociale”.

Nota metodologica

Inserire attraverso un breve testo la mission, la finalità, i valori e principi che sono alla base della cooperativa. Come definito nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale (ex D.Lgs 117/2017), l'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere "prescrittivi" (cioè devono essere intesi come guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), "stabili" (essere cioè cogenti per una durata significativa), "generali" (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), "universalizzabili" (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra Vision tende alla creazione di comunità solidali orientate al concetto di valore: il valore della vita, il valore della persona, il valore della famiglia e delle relazioni, il valore del territorio e dell'ambiente di vita, il valore delle relazioni di prossimità e delle comunità di riferimento.

La nostra Mission si propone di migliorare la qualità della vita delle persone che abitano determinate aree, attraverso la valorizzazione del senso di appartenenza e il supporto della piena realizzazione delle potenzialità di cui ognuno è portatore attraverso attività e processi formativi, ecologici, culturali, pedagogici, sociali, civici e ludico-ricreativi.

Nella specificità dei servizi, la Mission si sviluppa nelle seguenti finalità che costituiscono la cornice di riferimento:

- tendere al benessere e al miglioramento della qualità della vita di tutte le persone che abitano un determinato territorio;
- sviluppare nella popolazione residente rapporti di buon vicinato e senso di appartenenza che creino i presupposti per la nascita di comunità solidali e attive;
- promuovere forme territoriali di partecipazione sociale e solidale, culturale ed ecologica o, provando a fornire un'altra chiave di lettura
- prevenire possibili forme di isolamento, di esclusione sociale e distacco di individui e gruppi dalle relazioni sociali e dalle istituzioni del quartiere, prevenire il disagio giovanile cercando di raccogliere attentamente bisogni, desideri e difficoltà degli stessi, prevenire e mediare le tensioni o i conflitti generati dalle diverse caratteristiche delle diverse Culture e dei gruppi presenti sul territorio.

Nota metodologica

Descrivere le modalità utilizzate per la definizione, condivisione e diffusione della vision e della mission con i propri soci e/o con gli stakeholder.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Vision e la Mission necessitano di costante manutenzione e di un dialogo costante con tutti/e i/le nostri/e interlocutori/trici.

Per poterlo fare si affida ad ulteriori livelli di definizione e approfondimento.

Le parole chiave a seguire sono parte di questo processo di cura e di condivisione.

Eguaglianza, Equità e Pluralità Culturale

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a fornire a tutti, servizi caratterizzati da eguaglianza ed equità nel rispetto delle più diverse pluralità culturali e con particolare attenzione a tutti i soggetti che per la propria storia personale risultino più fragili.

Partecipazione, Protagonismo e Responsabilità

La cooperativa sociale OfficineVispa promuove e facilita il coinvolgimento di tutte le persone interessate al miglioramento della qualità (gestionale) dei servizi incentivando processi di partecipazione ai diversi livelli e accompagnando in processi di protagonismo attivo e di responsabilità condivisa.

Qualità e Quantità

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a organizzare e riorganizzare i propri servizi secondo i criteri della qualità e della quantità, garantendo lo svolgimento professionale, volontario, continuo e regolare dei propri servizi cercando di limitare al minimo le eventuali sospensioni (non preventivabili in fase di programmazione).

Comunicazione e Trasparenza

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna ad operare in una dimensione di trasparenza permettendo così a tutti di conoscere le attività svolte, facilitare processi di coinvolgimento, partecipazione ed inclusione, nonché i nomi dei rispettivi referenti e/o responsabili e le procedure collegate alle eventuali richieste da sottoporre all'attenzione degli stessi, sia di carattere positivo che le possibili criticità, con i relativi tempi di esecuzione.

Particolare attenzione viene posta nei processi comunicativi volti all'informazione, al coinvolgimento e al dialogo in una dimensione di rispetto e plurilinguismo.

Nota metodologica

Descrivere la struttura organizzativa e gestionale della cooperativa, esplicitando l'insieme di regole che disciplinano la gestione e la direzione della cooperativa.

Governance

Sistema di governo

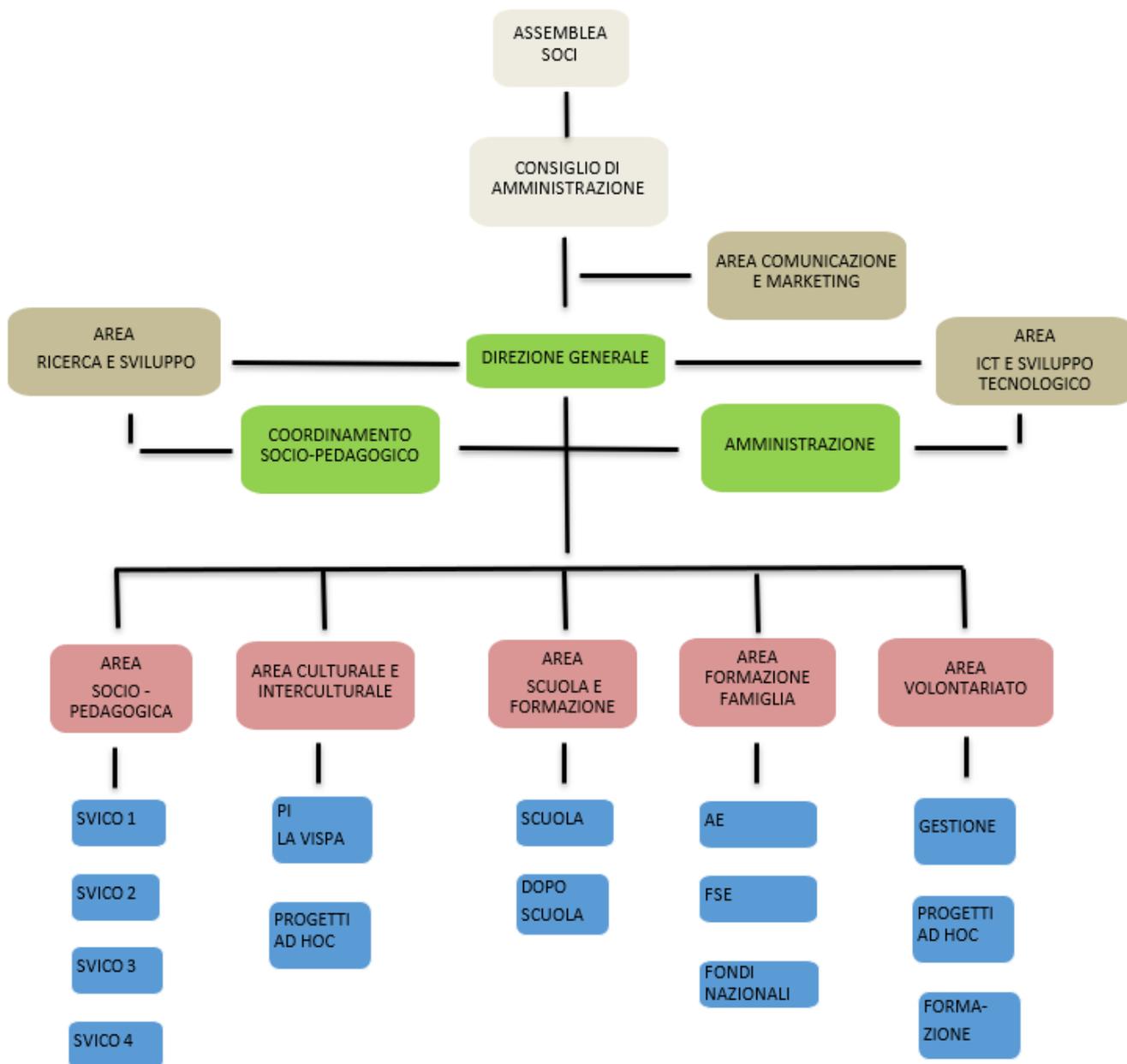
Il sistema di governo della cooperativa, oltre a quanto previsto dalle norme specifiche (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione e lavoratori/trici) prevede un modello misto orientato il più possibile all'equilibrio tra istanze di direzione up-down e bottom-up: questo ha portato alla costituzione di una cabina di regia composta dalla presidenza, dalla direzione e dai referenti amministrativi e pedagogici, con funzione di "perno" tra le diverse strutture dell'organizzazione. Con il Consiglio di Amministrazione coinvolto nell'individuazione e monitoraggio delle linee di indirizzo e la parte operativa con una buona libertà di interpretazione delle stesse.

Il sistema è attualmente supportato anche da strumenti tecnologico-informatici in fase di veloce sviluppo e dalla stesura di standard di servizio generali e relativa modulistica di orientamento, gestione e valutazione.

Nota metodologica

Inserire all'interno del modello l'organigramma della cooperativa con ruoli/funzioni e responsabile. (Se in dotazione utilizzare organigramma del sistema di qualità Iso9001, o D.Lgs 231/2001 o di altri sistemi di gestione).

Organigramma



LEGENDA:

SVICO = SERVIZIO DI SVILUPPO DI COMUNITA'; PI= PUNTO D'INCONTRO; A.E.= APPRENDIMENTO ESPERENZIALE;

FSE=FONDO SOCIALE EUROPEO;

SVICO 1/ SVICOLAND; SVICO 2/ LA ROTONDA; SVICO 3/ CASANOVA; SVICO 4/ INSIEME VIVI MASO DELLA PIEVE

Nota metodologica

Indicare altre certificazioni in possesso della cooperativa, non presenti nell'elenco di cui sopra

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Nessuna certificazione in merito

Nota metodologica

Descrivere il sistema di governo e controllo della cooperativa (organi di governo della cooperativa, composizione degli organi e la relativa funzione/responsabilità).

Responsabilità e composizione del sistema di governo 1

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Direzione

Per organi sociali riferimento in statuto.

Per direzione, Job Description in fase di ultimazione.

Nota metodologica

Indicare nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati.

Responsabilità e composizione del sistema di governo 2

▪ Nominativo	Tiziana Marcolin
▪ Carica ricoperta	presidente
▪ Data prima nomina	16-12-2020
▪ Periodo in carica	1 esercizio
▪ Nominativo	Cornelia Dell'Eva
▪ Carica ricoperta	consigliera
▪ Data prima nomina	08-05-2017
▪ Periodo in carica	4 esercizi
▪ Nominativo	Mauro Cereghini
▪ Carica ricoperta	consigliere
▪ Data prima nomina	08-05-2017
▪ Periodo in carica	4 esercizi
▪ Nominativo	Gianluca Tenin
▪ Carica ricoperta	consigliere
▪ Data prima nomina	08-05-2017
▪ Periodo in carica	4 esercizi
▪ Nominativo	Alvise Mattozzi
▪ Carica ricoperta	consigliere
▪ Data prima nomina	16-12-2020
▪ Periodo in carica	1 esercizio

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

▪ Durata Mandato (Anni)	3
▪ Numero mandati dell'attuale Presidente	1
▪ Presenza in statuto di un numero limite di mandati	no

Consiglio di amministrazione

▪ Durata Mandato (Anni)	3
▪ Numeri mandati dell'attuale CDA	1
▪ Presenza in statuto di un numero limite di mandati	no

▪ N.° componenti persone giuridiche	0
▪ N.° componenti persone fisiche	5
▪ Maschi	3
Totale Maschi	60,00 %
▪ Femmine	2
Totale Femmine	40,00 %
▪ fino a 40 anni	0
fino a 40 anni	0,00 %
▪ da 41 a 60 anni	4
da 41 a 60 anni	80,00 %
▪ oltre 60 anni	1
oltre 60 anni	20,00 %
▪ Nazionalità italiana	5
Nazionalità italiana	100,00 %
▪ Nazionalità Europea (non italiana)	0
Nazionalità Europea (non italiana)	0,00 %
▪ Nazionalità Extra-europea	0
Nazionalità Extraeuropea	0,00 %

Nota metodologica

Inserire una breve descrizione della vita associativa e della partecipazione dei soci. (Esempio: quanto rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente).

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa è caratterizzata da diversi livelli di partecipazione:

la maggior parte dei/lle soci/e è coinvolta direttamente nella gestione della cooperativa o perché soci/e lavoratori/trici o in quanto soci/e appartenenti al Consiglio di Amministrazione e una parte più residuale ha solo rapporti formali (le assemblee) o saltuari con il resto della cooperativa.

▪ Numero aventi diritto di voto	23
▪ N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	2

Partecipazione dei soci alle assemblee

▪ Data Assemblea	15-06-2020
▪ N. partecipanti (fisicamente presenti)	16
▪ N. partecipanti (con conferimento di delega)	1
▪ Indice di partecipazione	73,91 %

▪ Data Assemblea	16-12-2020
▪ N. partecipanti (fisicamente presenti)	15
▪ N. partecipanti (con conferimento di delega)	2
▪ Indice di partecipazione	73,91 %

Nota metodologica

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in:

- stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;
- stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Inserire una breve introduzione descrittiva dei principali stakeholder.

Mappa degli Stakeholder

Stakeholder Segments

Soci e dipendenti (già assolto sezioni precedenti)

Cittadini (utenza gratuita o pagante)

Gruppi informali

Giovani e Studenti/esse

PA (Comune/Provincia)

Finanziatori privati

Enti formativi (Scuola - Università)

Rete lavoro socio-culturale – Terzo Settore

Servizi istituzionali di assistenza

Servizi pubblici territoriali

Esercenti del territorio

Key Partners

Università di Bolzano_facoltà di Design e Arti

Labsus_beni comuni

Ci.Effe_ formazione

Ce.Sop_ formazione

Metodi_sviluppo di comunità

Istituto italiano di valutazione_ valutazione

Lungomare_arte e cultura

Biblioteca Culture del Mondo_cultura

Studio Comune_consulenza e formazione generale

Bottega del Mondo_le Formiche_sostenibilità

Xenia Pro_digital marketing

Pubblica Amministrazione (in particolare Comune di Bolzano e Agenzia della Famiglia di Bolzano)

CoopBund Bolzano

Volontari

Bilancio Sociale A 2020

Situazione Economico-Finanziaria

Nota metodologica

Descrivere l'andamento economico- finanziario e patrimoniale della cooperativa sulla base delle informazioni riportate nel bilancio economico. Sono da includere segnalazioni di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Se, presenti inserire specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La cooperativa sociale non ha subito nel 2020 la temuta contrazione dell'attività causata dalla situazione di emergenza legata alla Sars CoV 2 (Covid-19).

Nello specifico, il risultato di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile esercizio di euro 2.645. Allo stesso tempo la situazione patrimoniale è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente e con un buon grado di solidità, attestandosi su un valore netto di euro 99.021.

La società ha agevole accesso alle risorse finanziarie, pertanto dovrebbe riuscire a superare il periodo pandemico e a recuperare gran parte delle iniziative sospese nel periodo di restrizioni senza ripercussioni sul positivo budget di fine anno.

Anche nei primi mesi del 2021 permangono le restrizioni dettate dall'emergenza di cui sopra. Pertanto la Cooperativa continuerà anche nel 2021 con lo smart working, laddove possibile. Contestualmente verranno ottimizzati i costi generali attraverso un'attenta riorganizzazione e standardizzazione delle procedure.

Inoltre l'articolo 7 del DL 23/2020 sospende il primo principio di redazione del bilancio contenuto nell'articolo 2423-bis comma primo n.1 del Codice civile, ovvero la prospettiva della continuità aziendale a condizione che tale condizione sussista nel bilancio 2019. A tal fine si evidenzia che i risultati ottenuti nei primi mesi 2021, i principali indici patrimoniali relativi al 2019 e 2020, il positivo indice di adeguatezza patrimoniale, l'assenza di interessi passivi e debiti a lungo termine, confermano l'esistenza della prospettiva di continuità aziendale.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico (€)

▪ Fatturato	132.884,00
▪ Attivo patrimoniale	277.978,00
▪ Patrimonio proprio	99.021,00
▪ Utile di esercizio	2.645,00

Valore della produzione (€)

▪ Valore della produzione anno di rendicontazione	492.568,00
▪ Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	449.819,00
▪ Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	397.833,00

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Valore della produzione (€), Ripartizione % ricavi

▪ Ricavi da Pubblica Amministrazione	447.265,00
	90,80 %
▪ Ricavi da aziende profit	10.000,00
	2,03 %
▪ Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	21.835,00
	4,43 %
▪ Ricavi da persone fisiche	13.062,00
	2,65 %
▪ Donazioni (compreso 5 per mille) / altro	406,00
	0,08 %
▪ Totale	492.568,00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi, Fatturato (€)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

0

b) interventi e prestazioni sanitarie;

0

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

0

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

0

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

0

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

0

g) formazione universitaria e post-universitaria;

0

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

0

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

0

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

0

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

0

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

132.884,00

m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;

0

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

0

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

0

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

0

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

0

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

0

s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;

0

t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;

0

u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

0

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

0

Totale 132.884,00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A (€)

- Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

0

- Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

0

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

132.884,00

- Interventi socio-educativi domiciliari

0

- Inserimento lavorativo

0

- Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

0

- Servizi residenziali

0

- Servizi semiresidenziali

0

- Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

- Servizi Sanitari

0

- Istruzione e servizi scolastici

0

- Altri Servizi

0

Totale 132.884,00

Fatturato per Servizi, Fatturato per Territorio

Provincia

Bolzano

Fatturato (€)

132.884,00

%

100,00 %

Totale 132.884,00

Nota metodologica

Sulla base di quanto riportato nel bilancio di esercizio fare un'analisi dello stato economico, finanziario e patrimoniale attuale e futuro in termini di investimento (immobilizzazioni o capitale), di fonti come bandi e finanziamenti; di formazioni, di ricerca ecc...

Obiettivi economici prefissati

Partendo da quanto evidenziato in premessa i macro obiettivi della cooperativa per il triennio 2021-2023 riguardano:

1. lo sviluppo dei finanziamenti in prima istanza europei e in seconda istanza nazionali e
2. il potenziamento del fatturato relativo al libero mercato con la produzione di servizi dedicati e inerenti l'oggetto sociale della cooperativa. Il tutto caratterizzato, se possibile, dalla logica dell'impresa sociale e dell'innovazione.

Bilancio Sociale A 2020

Innovazione

Nota metodologica

Inserire una descrizione sulle principali attività, progetti e iniziative a valenza sperimentale e innovativa sviluppate dalla cooperativa e consorzio.

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

A partire dall'anno 2020, oltre ad una riorganizzazione interna a supporto, si è deciso di intraprendere un percorso maggiormente orientato alla sperimentality e all'innovazione sociale. L'emergenza legata alla Sars - CoV 2 ha ulteriormente accelerato questo processo già in essere, con il risultato attuale di cercare di armonizzare pratiche più tradizionali con pratiche sviluppate in questo periodo.

Una prima sperimentazione, in particolare, sui temi della Qualifica Urbana e dei Beni Comuni (con specifici progetti quali Lab 0471, Parkour e PSI), era già stata avviata negli anni precedenti (triennio 2018-2020) ma è con il 2020 che si è concretizzato in un obiettivo specifico e in fase di implementazione.

Oggi, partendo dallo sviluppo di comunità e passando dal welfare generativo si vuole arrivare alla costruzione di pratiche di servizio che mettano al centro i temi della formazione formale, del lavoro e, se possibile, della casa e dell'abitare.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

1.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

- Public Space Innovation:

azioni diffuse di sensibilizzazione, convivenza e ricerca per la costruzione di una cultura del Bene Comune e per lo sviluppo delle reti di prossimità nei contesti periferici.

- Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Relazioni sociali, Partecipazione e Identità sociale

- Tipologia attività svolta

Bando + Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Già in sezione RSI

Il progetto, si propone di contrastare il tema della vulnerabilità sociale e della marginalità (in particolare nelle periferie della città di Bolzano), attraverso azioni di promozione socio-culturale orientate alla valorizzazione dello spazio pubblico in una logica generativa che coinvolgano direttamente ampi settori della società civile, in primis gli stessi abitanti e cittadini:

INTERVENTO 1: SENSIBILIZZAZIONE

INTERVENTO 2: COMMONS IN ACTION

INTERVENTO 3: RICERC-AZIONE.

Reti o partner coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio/Bolzano, Università di Bolzano-Facoltà Design a Arti, altre realtà terzo settore, partner e servizi privati.

2.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

- LISCIA':

donne che raccontano donne

- Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Partecipazione e protagonismo al femminile/ Parità di Genere

- Tipologia attività svolta

Bando + Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Già in sezione RSI

Il progetto nasce per riuscire a dare voce e nuovo significato alle storie e ai vissuti di alcune donne bolzane andando ad indagare le varie sfaccettature dell'identità delle donne nell'ottica di una promozione di una cultura di genere che possa valorizzare le specificità, le differenze, le risorse e i vissuti di ognuna, nonché di sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla complessità degli stereotipi di genere nei contesti sociali, diffondendo il principio di pari opportunità fra donna e uomo.

Reti o partner coinvolti

Provincia di Bolzano, Comune di Bolzano, rete WE.

3.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

- TRANSFORMING THE CITY BY CARE:

10 micro trasformazioni a Bolzano - Don Bosco

- Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Qualifica urbana, partecipazione e protagonismo civico

- Tipologia attività svolta

Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'idea nasce da una collaborazione pluriennale tra il Master in Eco-Social Design (Uni.Bz) e la cooperativa sociale OfficineVispa, per testare piccole attività e azioni nella logica della rigenerazione urbana, dello sviluppo di comunità e dell'innovazione sociale.

Reti o partner coinvolti

Comune di Bolzano, Università di Bolzano- Master in Eco-Social Design.

Bilancio Sociale A 2020

Obiettivi di Miglioramento

Nota metodologica

Inserire una descrizione degli obiettivi a medio/lungo termine della cooperativa/consorzio per migliorare il processo di rendicontazione sociale, identificando le risorse necessarie per raggiungerli.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivi:

1. uniformare la raccolta delle informazioni e delle analisi con il sistema di esposizione;
2. implementare le informazioni relative alle specificità della cooperativa sociale con 2 livelli di approfondimento: il primo da parte dell'ambito amministrativo e il secondo da parte di quello socio-pedagogico.

Il modello pensato, all'interno del processo di riorganizzazione interna, prevede una maggiore linearità di indirizzo, esecuzione ed analisi tra i diversi livelli di funzionalità; da espletarsi all'interno degli incontri di direzione, coordinamento e controllo di gestione già in essere e con l'ausilio di tutte/i le/gli operatrici/ori coinvolte/i nei servizi.

Obiettivo 1

- Indicatori di performance

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Uniformare la raccolta delle informazioni e delle analisi con il sistema di esposizione.

- Entro quando verrà raggiunto

30-11-2021

Obiettivo 2

- Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Implementare le informazioni relative alle specificità della cooperativa sociale con 2 livelli di approfondimento: il primo da parte dell'ambito amministrativo e il secondo da parte di quello socio-pedagogico

- Entro quando verrà raggiunto

31-01-2022

Nota metodologica

Inserire una descrizione sull'andamento e dei risultati raggiunti sulla rendicontazione sociale della cooperativa/consorzio. La compilazione è rivolta alle cooperative/consorzi che hanno già redatto almeno due bilanci sociali, nei due anni precedenti l'anno di rendicontazione.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nessuna redazione di Bilancio Sociale negli anni precedenti.

Nota metodologica

Descrizione gli obiettivi a medio/lungo termine della cooperativa/consorzio in termini di crescita occupazione, diversificazione dei servizi, sviluppo in nuovi territori, politiche sociali, ricambio generazionale, pari opportunità, qualità dei servizi ecc. ed identificando le risorse necessarie per raggiungerli

Obiettivi di miglioramento strategici

Quadro di riferimento:

spostare gradualmente il baricentro da una logica più di matrice "gestionale" verso una logica più orientata all'innovazione e all'impresa sociale

Obiettivi:

1. aumentare qualità dei servizi tradizionali
2. cercare nuove fonti di finanziamento e sostenibilità attraverso 2 filoni prevalenti: fondi nazionali ed europei da una parte e il libero mercato dall'altro".
3. consolidare alcune posizioni lavorative caratterizzate da precarietà strutturale e, compatibilmente, attrarre nuove professionalità.

Nota metodologica

Compilare la tabella selezionando gli obiettivi e la descrizione di come e quando verrà raggiunto.

Obiettivo 1

- Crescita professionale interna

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

- Aumentare qualità dei servizi tradizionali, attraverso:

struttura organizzativa più funzionale,
formazione generale e specifica,
assunzione di responsabilità.

- Entro quando verrà raggiunto

31-12-2021

Obiettivo 2

- Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

- Cercare nuove fonti di finanziamento e sostenibilità attraverso 2 filoni prevalenti: fondi nazionali ed europei da una parte e il libero mercato dall'altro", attraverso:

struttura organizzativa più funzionale,
formazione generale e specifica e consulenze mirate,
nuove forme di dialogo con Pubblica Amministrazione,
nuovi modelli di partenariato.

- Entro quando verrà raggiunto

30-09-2021

Obiettivo 3

- Welfare aziendale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

- Consolidare alcune posizioni lavorative caratterizzate da precarietà strutturale e, compatibilmente, attrarre nuove professionalità

- Entro quando verrà raggiunto

30-06-2022

Nota metodologica

Inserire una descrizione sull'andamento e dei risultati raggiunti in termini di strategie interne della cooperativa/consorzio e delle politiche a lungo termine pianificate per raggiungerli. La compilazione è rivolta alle cooperative/consorzi che hanno già redatto almeno due bilanci sociali, nei due anni precedenti l'anno di rendicontazione.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Nessuna redazione di Bilancio Sociale negli anni precedenti.

Bolzano, 30/03/2021

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
TIZIANA MARCOLIN

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione**"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età,

	<p>titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) • Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Governance</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Mappa degli Stakeholder</p> <p>INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</p>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
<p>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Qualità dei servizi</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
<p>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
<p>7) ALTRE INFORMAZIONI</p>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione